



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l’Italia (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2021, n. 113 e, in particolare, l’articolo 6 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*);

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “*Regolamento recante attuazione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale, tra l’altro, l’on. Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al predetto Ministro on. Raffaele Fitto è stato conferito l’incarico per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al predetto Ministro, tra le quali, la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, delle politiche di coesione territoriale e degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché in materia di PNRR;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 50, comma 1, del citato decreto-legge n. 13 del 2023, il quale dispone la soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale di cui all’articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e l’attribuzione dell’esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante «*Soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale. Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione*» e, in particolare, l’articolo 10 che, nel sostituire l’art. 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, attribuisce al medesimo Dipartimento la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR del 22 novembre 2023 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e il sud*”;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2023 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023 recante “*Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024, con il quale sono state adottate le “*Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2024*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2024-2026, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 febbraio 2024;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza per il triennio, normativo ed economico, 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2024, prot. UCI n. 83, con la quale sono state fornite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2024;

VISTO il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «*Cooperazione territoriale europea*» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/C;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTO il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, recante “*Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027*”;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l’anno 2024;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD PER L’ANNO 2024

1. Finalità

La presente Direttiva trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dalle priorità politiche, dagli obiettivi di Governo e, in particolare, dagli obiettivi dell’Autorità politica delegata alle politiche di coesione, dalla recente evoluzione normativa, nonché dalle indicazioni contenute nei documenti di economia e finanza e nelle relative note di aggiornamento.

La programmazione delle attività della struttura dipartimentale viene avviata e definita, conformemente alle norme che presidiano la materia, in varie sedi che sono tra loro integrate e collegate, quali:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- le priorità politiche individuate nelle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per il 2024, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2024 e tenendo conto delle indicazioni contenute nella Circolare del Segretario generale del 18 gennaio 2024 in materia di pianificazione strategica per l'anno 2024 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- gli ulteriori atti di organizzazione, programmazione e pianificazione che la Presidenza del Consiglio dei ministri indirizza, trasversalmente, a tutte le strutture;

- gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, indicando anche i risultati attesi, le responsabilità per l'attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi riportati nelle schede allegate che costituiscono parte integrante della presente Direttiva.

2. Il contesto organizzativo

Il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR è delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione d'iniziativa, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale nonché per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno e al riequilibrio territoriale.

Proprio al fine di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, è stata disposta, con l'articolo 50 del citato decreto-legge n. 13 del 2023, la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e l'esercizio delle rispettive funzioni è stato attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata disposizione normativa, con il decreto del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR 22 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 novembre 2023, è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, le cui competenze sono individuate principalmente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dall'articolo 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023, di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

In particolare, la struttura organizzativa del Dipartimento si articola in cinque uffici di livello dirigenziale generale e in diciotto servizi di livello dirigenziale non generale, secondo le previsioni recate dal citato decreto di riorganizzazione.

Nel dettaglio, spetta al Dipartimento il compito di assicurare il coordinamento della programmazione e dell'attuazione delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali ed europee, nonché l'integrazione tra le politiche di coesione, il PNRR e i fondi tematici europei nonché gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno e al riequilibrio territoriale; il raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la predisposizione della programmazione strategica e finanziaria delle risorse della politica di coesione europea e nazionale, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo, di programmazione ed individuazione degli interventi relativi all'impiego dei fondi della politica di coesione europea, delle risorse complementari e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, da realizzare in forma integrata con i fondi tematici europei; la sorveglianza, il monitoraggio rafforzato e la valutazione dei programmi e degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea, dalle risorse complementari e dal Fondo per lo sviluppo della coesione; la raccolta ed elaborazione, in raccordo con le amministrazioni competenti, delle informazioni e dei dati sull'attuazione dei programmi della politica di coesione europea e nazionale; il sostegno e l'assistenza tecnica alle amministrazioni gestori dei programmi finanziati dai fondi europei o nazionali della politica di coesione; la promozione e il rafforzamento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi; le funzioni dirette di Autorità di gestione di programmi o di specifici progetti anche a carattere sperimentale, nonché di coordinamento e attuazione delle misure di competenza finanziate dai fondi tematici europei e dalle corrispondenti misure nazionali complementari; il supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata in materia di politiche di coesione e per il sud nei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di coesione e di verifica della loro realizzazione, predisponendo, ove necessario, proposte di riprogrammazione; lo svolgimento dell'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi per assicurare l'efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. La creazione di valore pubblico

Con l'espressione "Valore pubblico" si fa riferimento all'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Al riguardo, la strategia per la creazione di valore pubblico definita dal Dipartimento assume, quale orizzonte di riferimento, il quadro strategico delineato dalle Linee guida per il 2024, attraverso la programmazione di obiettivi specifici riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- Area strategica 1 *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*;
- Area strategica 3 – *“Riforma dell’amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”*.

La *mission* istituzionale del Dipartimento esprime una dimensione particolarmente rilevante del valore pubblico, in quanto rappresenta la premessa generale per l'efficace attuazione delle politiche di coesione, nazionali ed europee e, dunque, costituisce il presupposto per la generazione di impatti positivi sul benessere dei cittadini e dell'intera collettività in quanto volto a gettare le basi per rendere la nostra economia e la nostra società più sostenibili, resilienti e preparate a nuove sfide e nuove opportunità.

In particolare, in un'ottica di continuità rispetto al 2023, con gli obiettivi strategici descritti, in dettaglio, nelle schede-obiettivo allegate si mira a creare valore pubblico anche coinvolgendo e motivando il personale dirigenziale e non dirigenziale attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse e a migliorare le *performance*, soprattutto, in termini di efficienza ed efficacia.

5. Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

al Dipartimento nonché, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura.

6. Contenuto della Direttiva

La presente Direttiva comprende:

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

7. La programmazione strategica

Per l'anno 2024, sono identificati i seguenti obiettivi strategici assegnati al Dipartimento, per la cui analitica descrizione si rinvia alle suindicate schede che costituiscono parte integrante della presente direttiva:

Obiettivo Strategico n. 1: Ricognizione sullo stato di attuazione della gestione finanziaria del Fondo sviluppo e coesione al fine di ricostruire e valutare le esigenze di cassa sulle diverse annualità finanziarie con riferimento ai diversi cicli di programmazione.

Area strategica: 1 – “Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”

Obiettivo Strategico n. 2: In esecuzione della Riforma 1.9.1 del PNRR dell'Italia, redazione di un documento tecnico di indirizzo per la definizione di una norma nazionale che individui nel quadro dell'Accordo di partenariato 2021-2027 e dei programmi le modalità necessarie per accelerare l'attuazione e l'efficienza della politica di coesione, anche sulla base del coordinamento degli incontri tecnici del Gruppo di lavoro appositamente istituito in seno alla Cabina di regia PNRR.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Area strategica: 1 – *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*

Obiettivo Strategico n. 3: Programmazione di risorse FSC 2021-27, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, della legge n. 178/2020 e di risorse del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987.

Area strategica: 1 – *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*

Obiettivo Strategico n. 4: Rafforzamento ed efficientamento, nell’ambito del “Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)”, dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027, rivolta alle sette Regioni meno sviluppate e agli Enti locali e territoriali ivi localizzati, che prevede l’assunzione di 2.200 unità di personale.

Area strategica: 1 – *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*.

Obiettivo Strategico n. 5: Monitoraggio dei Programmi Interreg a partecipazione italiana: ricognizione dei dati di avanzamento finanziario relativa alla chiusura dei Programmi Interreg 2014-2020 e ricognizione e analisi dei dati di attuazione dei Programmi Interreg 2021-2027.

Area strategica: 1 – *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*.

Obiettivo Strategico n. 6: In attuazione dell’art. 5 del DPCM 15/1/2024, che stabilisce che “Con provvedimento del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud è definita, sulla base delle attività di cui all’articolo 2, l’organizzazione del NUPC per aree di attività, in ogni caso in numero non superiore a 4”, definizione di una bozza di provvedimento di organizzazione e funzionamento del Nucleo per le politiche di coesione, con indicazione delle relative aree di attività.

Area strategica: 1 – *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo comune e trasversale “C”: Mappatura degli obblighi di pubblicazione

Con il presente obiettivo verrà aggiornata la mappatura degli obblighi di pubblicazione del Dipartimento, in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT, attraverso la semplificazione e la digitalizzazione del processo finalizzato all’assolvimento degli obblighi stessi

Area strategica: 3 – *“Riforma dell’Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”*

8. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud sarà svolto in raccordo operativo con l’Ufficio controllo interno, trasparenza, integrità (UCI) della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all’Autorità politica, entro il 31 gennaio 2025 e previa istruttoria dell’UCI - Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2024.

La presente direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo, secondo la normativa vigente.

Roma, 30 Maggio 2024

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE
POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR
On. Raffaele Fitto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA’ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2285/2024 - 04.06.2024
CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
Reg.ne 28.06.2024 n. 1868

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Ricognizione sullo stato di attuazione della gestione finanziaria del Fondo sviluppo e coesione al fine di ricostruire e valutare le esigenze di cassa sulle diverse annualità finanziarie con riferimento ai diversi cicli di programmazione.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Elaborazione di almeno n. 1 rapporto informativo sullo stato di attuazione della gestione finanziaria del Fondo sviluppo e coesione al fine di ricostruire e valutare le esigenze di cassa sulle diverse annualità finanziarie con riferimento ai diversi cicli di programmazione.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	n. rapporti
Indicatori finanziari (se pertinenti)	non pertinenti
Target	Almeno n. 1 rapporto informativo
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio I Coordinatori dei Servizi III, IV e V

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Verifica dello stato di attuazione della gestione finanziaria del Fondo sviluppo e coesione attraverso la contabilità IGRUE in funzione prospettica	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità politica di almeno n. 1 rapporto informativo	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	2	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	10
Pers. Qualifiche - Cat. B	11	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	n.d.
Capitolo	n.d.
Fondi strutturali/altro	n.d.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In esecuzione della Riforma 1.9.1 del PNRR dell'Italia, redazione di un documento tecnico di indirizzo per la definizione di una norma nazionale che individui nel quadro dell'Accordo di partenariato 2021-2027 e dei programmi le modalità necessarie per accelerare l'attuazione e l'efficienza della politica di coesione, anche sulla base del coordinamento degli incontri tecnici del Gruppo di lavoro appositamente istituito in seno alla Cabina di regia PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione del documento tecnico di indirizzo.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell'output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio II Coordinatori dei Servizi VI, VII, VIII e IX

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Elaborazione del documento tecnico di indirizzo per la definizione della normativa nazionale (rif. 1.9.1. PNRR), previo coordinamento, a livello tecnico, degli incontri del Gruppo di lavoro	Trasmissione all'Autorità politica, con modalità tracciabile, di un documento tecnico di indirizzo	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	3	90
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	11	33

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	n.d.
Capitolo	n.d.
Fondi strutturali/altro	n.d.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Programmazione di risorse FSC 2021-27, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, della legge n. 178/2020, e di risorse del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Elaborazione di proposte per la finalizzazione in CIPESS di risorse nazionali per la coesione
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	n. proposte per il CIPESS di destinazione di risorse nazionali per la coesione
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	Almeno n. 5 proposte deliberative
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio III Coordinatori dei Servizi X, XI e XII

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione proposte deliberative al CIPESS per l'assegnazione di risorse nazionali per la coesione (FSC o Fondo di rotazione ex l. n. 183/1987)	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 5 proposte deliberative al CIPESS.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	11	33

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali modifiche normative

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	n.d.
Capitolo	n.d.
Fondi strutturali/altro	n.d.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzamento ed efficientamento, nell'ambito del "Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)", dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027, rivolta alle sette Regioni meno sviluppate e agli Enti locali e territoriali ivi localizzati, che prevede l'assunzione di 2.200 unità di personale.
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione del bando di concorso per il reclutamento del personale a tempo indeterminato
Indicatori di performance (output/outcome)	Proposta di bando
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	Almeno n. 1 relazione
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio IV Coordinatori Servizio XIII-XIV-XV

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Elaborazione del bando di concorso nell'ambito del "Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)", rivolto alle sette Regioni meno sviluppate e agli Enti locali e territoriali ivi localizzati, per l'assunzione di 2.200 unità di personale.	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 1 proposta di bando	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	11	33

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Tempistiche legate alla emanazione del DPCM di individuazione dei criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale da emanarsi prima della pubblicazione del bando di Concorso per il reclutamento del personale. Con il DPCM sarà definito il numero di personale da assumere per ciascuna regione, provincia, città metropolitana, e per i comuni ed unioni dei comuni, individuando i profili professionali richiesti sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite manifestazione di interesse.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	n.d.
Capitolo	Non pertinente

Fondi strutturali/altro	n.d.
-------------------------	------

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Monitoraggio dei Programmi Interreg a partecipazione italiana: ricognizione dei dati di avanzamento finanziario relativa alla chiusura dei Programmi Interreg 2014-2020 e ricognizione e analisi dei dati di attuazione dei Programmi Interreg 2021-2027
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Monitoraggio in funzione prospettica sull'attuazione e sull'avanzamento finanziario dei Programmi Interreg.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	n. relazioni
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	Almeno n. 1 relazione
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio V Coordinatori servizi XVI, XVII, XVIII

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Ricognizione, attraverso analisi ed elaborazione dati, sull'attuazione e sull'avanzamento finanziario dei Programmi Interreg 2014-2020 e 2021-2027	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 1 relazione di monitoraggio sull'attuazione e sull'avanzamento finanziario dei Programmi Interreg	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	3	90
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	11	33

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata produzione dei dati da parte delle Autorità di Gestione dei programmi Interreg a partecipazione italiana
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	n.d.
Capitolo	Non pertinente
Fondi strutturali/altro	n.d.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art.5 del DPCM 15/1/2024, che stabilisce che "Con provvedimento del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud è definita, sulla base delle attività di cui all'articolo 2, l'organizzazione del NUPC per aree di attività, in ogni caso in numero non superiore a 4", definizione di una bozza di provvedimento di organizzazione e funzionamento del Nucleo per le politiche di coesione, con indicazione delle relative aree di attività.
Risultati attesi (output/outcome)	Definizione del provvedimento di cui all'art. 5 del DPCM 15 gennaio 2024 per il migliore funzionamento del Nucleo per le politiche di coesione
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze per la realizzazione dell'output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	n.d.
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatori dei Servizi I e II

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Analisi e studio per la definizione delle aree di attività del Nucleo per le politiche di coesione attraverso la finalizzazione del provvedimento di cui all'articolo 5 del DPCM 15 gennaio 2024	Trasmissione all'Autorità politica di una relazione che dà conto del raggiungimento dell'obiettivo programmato	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	6

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	n.d.
Capitolo	Non pertinente
Fondi strutturali/altro	n.d.

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE C

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione di tutte le strutture della PCM in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche utili a garantire la correttezza e l'uniformità delle pubblicazioni". 2. Semplificazione e digitalizzazione del processo finalizzato all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. 3. Definizione secondo criteri uniformi delle mappature degli obblighi di pubblicazione aggiornate per ciascuna struttura.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti, Referente anticorruzione presso l'UCI

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/08/2024	A cura di DIP, DSS, UCI, USG Approfondimento delle problematiche interpretative connesse agli obblighi di pubblicazione, individuazione di soluzioni e modalità operative per gli indirizzi alle strutture. L'attività sarà svolta da una task force interdipartimentale, con la partecipazione dell'Ufficio stampa e relazioni con i media del Presidente. Le soluzioni sono previamente condivise anche tra il RPCT, il RPD e l'USRM e, per gli aspetti connessi alla digitalizzazione, con il RTD. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche per le pubblicazioni.	Trasmissione degli indirizzi e delle indicazioni metodologiche al RPCT e al SG della PCM	DIP, USG: 80% DSS: 20% UCI: 60%
Dal 15/07/2024 al 30/09/2024	A cura di DSS_UIT e UCI Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione, attraverso gli strumenti di collaborazione digitale, di un ambiente condiviso per la definizione e l'aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione delle strutture.	Rilascio dell'ambiente condiviso.	DSS: 60% UCI: 10%
Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	A cura di UCI e di tutte le strutture Definizione e/o revisione della mappatura degli obblighi di pubblicazione nel rispetto degli indirizzi e delle indicazioni emersi a seguito degli approfondimenti svolti, attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.	Aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione generale Coordinamento dell'aggiornamento delle mappature da parte delle strutture Aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione da parte di ciascuna struttura	DIP, USG: 20% DSS: 20% UCI: 30% Tutte le altre strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	15
Dirigenti II Fascia	10	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	25
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	3

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

1. Modifica della normativa o degli indirizzi in materia di pubblicazioni delle pubbliche amministrazioni. 2. Indisponibilità o criticità legate ai sistemi informatici da utilizzare per le pubblicazioni
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-